



COMUNE DI FAVARA

(Libero Consorzio ex Provincia Regionale di Agrigento)

P.O.3 SERVIZI SOCIALI E PUBBLICA ISTRUZIONE
Progetti PUC

AVVISO PUBBLICO

L'assessore ai Servizi Sociali Vincenzo Cassaro

Visti:

- la Del di G.M. n. 63 del 17-06-2025
- la Det. del Resp. N. 935 del 15/07/2025
- D.M. n. 48 del 2023

Rende noto

Che sono aperte le posizioni per gli abbinamenti ai Progetti di Utilità Collettiva (PUC) per i beneficiari dell'Assegno di Inclusione (ADI) e Supporto Formazione e Lavoro (SFL) presso le piattaforme del Centro Per l'Impiego (CPI) di Favara.

Il decreto-legge 48/2023 che fa riferimento l'Assegno di Inclusione quale misura nazionale di contrasto alla povertà, distingue due tipologie di beneficiari delle misure di inclusione sociale e lavorativa:

- I beneficiari dell'Assegno di Inclusione (ADI)
- I beneficiari del Supporto per la Formazione ed il Lavoro (SFL)

I seguenti progetti PUC rientrano nelle seguenti tipologie:

- Sociale denominato "Scuola sicura";
- Sociale denominato "Stare insieme a scuola";
- Ambientale denominato "Puliamo la città";
- Tutela dei beni comuni denominato "Favara è di Tutti";
- Culturale denominato "Liberamente".

Presentazione domanda:

I beneficiari SFL devono essere persone di età compresa tra i 18 e i 59 anni, con un ISEE familiare non superiore a 10.140 euro annui, residenti in Italia, non devono essere beneficiari ADI e devono sottoscrivere il patto di attivazione digitale.

Il Supporto per la Formazione e Lavoro è incompatibile con:

- l'Assegno di Inclusione
- Pensione di cittadinanza;
- ogni altro strumento pubblico di integrazione o di sostegno al reddito per la disoccupazione.

A seguito della presentazione della domanda, il richiedente deve registrarsi sul Sistema Informativo per l'Inclusione Sociale (SIISL), al fine di sottoscrivere un Patto di Attivazione Digitale (PAD), autorizzando la trasmissione dei dati relativi alla richiesta ai Centri per l'Impiego (CPI), alle Agenzie per il Lavoro e agli enti di intermediazione, nonché ai soggetti accreditati, ai servizi per il lavoro. All'esito della verifica positiva della richiesta da parte dell'INPS e della sottoscrizione del Patto di Attivazione Digitale (PAD), il richiedente è convocato presso il servizio per il Lavoro competente, per la stipula del Patto di Servizio Personalizzato. Il Patto di Servizio Personalizzato può prevedere l'adesione ai servizi al lavoro e ai percorsi formativi ovvero la partecipazione ai PUC, anche a seguito di autonoma scelta.

Per tutto il periodo di partecipazione a programmi formativi e ai PUC, per una durata massima di dodici mensilità, è attribuito un beneficio economico quale indennità di partecipazione alle misure di attivazione lavorativa, pari a un importo mensile di 500 euro, erogato mediante bonifico mensile da parte dell'INPS.

La mancata partecipazione senza giustificato motivo comporta la decadenza.

I beneficiari di Adl o SFL impegnati nei progetti non possono svolgere mansioni in sostituzione di personale dipendente, non possono ricoprire ruoli o posizioni dell'organizzazione, non possono sostituire lavoratori assenti a causa di malattia, congedi parentali, ferie ed altro, così pure essere utilizzati per sopperire a temporanee esigenze di organico in determinati periodi di particolare intensità di lavoro.

Il principio cardine dei PUC è che le attività previste nell'ambito dei progetti non sono in alcun modo assimilabili ad attività di lavoro subordinato o parasubordinato o autonomo, trattandosi di attività – contemplate nello specifico del Patto di servizio o del Patto per l'Inclusione Sociale – che il beneficiario dell'Assegno di Inclusione o del Supporto per la Formazione e Lavoro è tenuto a prestare, in quanto inserito, quale impegno nei Patti medesimi, e che, pertanto, non danno luogo ad alcun ulteriore diritto.

Per ogni ulteriore informazione è possibile contattare l'ufficio del Centro Per l'Impiego (CPI) sito presso il cimitero del comune di Favara.

**L'Assessore ai Servizi Sociali
Vincenzo Cassaro**